

19. Venezia: i progetti per Rialto Guido Beltramini
20. Palazzo Valmarana Guido Beltramini
21. La Loggia del Capitaniato Guido Beltramini
22. Palazzo Barbarano Guido Beltramini, Pierre Gros
23. Francia e Spagna Howard Burns, Fernando Marías, Lionello Puppi
24. Il Redentore Andrea Guerra, Susanna Pasquali
25. Dialoghi mediterranei: Palladio e Sinan Howard Burns, Paul Davies
26. Il Teatro Olimpico Howard Burns
- Seconda parte
- Fare una nuova architettura Howard Burns
27. Vitruvio e la teoria e pratica della progettazione Howard Burns, Arnold Nesselrath, Pier Nicola Pagliara
28. Studiare e restaurare le antiche rovine Howard Burns
29. Disegno e progetto Howard Burns, T. Barton Thurber, Jim Bennett
30. Cantiere e costruzione Mario Piana, Guido Beltramini
31. Guide di Roma e promotori di Palladio Francesco Paolo Fiore, Guido Beltramini, Howard Burns, T. Barton Thurber
32. I Quattro Libri dell'Architettura Howard Burns, Maria Beltramini, Pierre Gros, Giorgio Bacci, Guido Beltramini
33. Antiche battaglie Guido Beltramini
34. Un progetto incompiuto? Howard Burns, Donata Battilotti, Pierre Gros, Susanna Pasquali
- Terza parte
- Un eterno contemporaneo Howard Burns
35. Vincenzo Scamozzi (1548-1616) Franco Barbieri
36. Inigo Jones (1573-1652) Charles Hind, Christy Anderson
37. Richard Boyle, conte di Burlington (1694-1753) Charles Hind
38. Giacomo Quarenghi (1744-1817) e Charles Cameron (1746-1812) Federica Rossi
39. Thomas Jefferson (1743-1826) Kurt W. Forster
40. Le Corbusier (1887-1965) Kurt W. Forster
- Bibliografia citata

4.7

Palladio 1508-2008. Il simposio del cinquecentenario

Il volume raccoglie i risultati del più esteso convegno di studi mai dedicato a Palladio (Padova, Vicenza, Verona, 5-10 maggio 2008), che ha visto coinvolti oltre 70 studiosi provenienti da tutto il mondo, dall'Italia alla Russia, dalla Francia alla Spagna, dalla Gran Bretagna alla Germania, dalla Svizzera agli Stati Uniti, dal Canada alla Nuova Zelanda. I contributi sono pubblicati rispettando la struttura in quattordici sessioni del Simposio.

Indice

PALLADIO FRA LICENZA E DECORO

James S. Ackerman, Palladio fra licenza e decoro

PALLADIO: LA VITA, I CONTESTI, LE BIOGRAFIE, a cura di Lionello Puppi

Lionello Puppi, Andrea Palladio: una biografia ambigua

Edoardo Demo, Le attività economiche dei committenti vicentini di Palladio. Nuove suggestioni sulla base dei recenti ritrovamenti archivistici

Giovanni Zaupa, Tramonto palladiano, in rosso e nero

Giuseppe Barbieri, "Un giovane di grande aspettazione": alcuni problemi di biografia palladiana e i ruoli successivi della critica

Claudio Bellinati, "Magnum in parvo". Fanciullezza e adolescenza a Padova di Andrea di Pietro "dalla gondola" (1508-1523)

Bruce Boucher, Palladio in limbo: Aspects of His Critical Reception in the German-Speaking World of the Nineteenth Century

Elena Filippi, La via teutonica a Palladio, Fritz Burger (1909) e la sua incidenza sugli studi veneti del Novecento

Francesco Benelli, Rudolph Wittkower studioso delle ville di Palladio

PALLADIO E I "MAESTRI FONDATORI", a cura di Christoph L. Frommel

Christoph L. Frommel, I grandi exempla di Palladio: la sua conquista dell'antico e della terza dimensione

Sabine Frommel, Serio e Palladio: un incontro assai probabile e le sue implicazioni

Hubertus Günther, Palladio e gli studi rinascimentali dell'architettura antica

Francesco Paolo Di Teodoro, Andrea Palladio e il lascito teorico di Raffaello: alcune osservazioni

Pier Nicola Pagliara, Palladio e Giulio Romano: la trasmissione di tecniche costruttive che permettessero di "lasciare da parte (...) le superflue spese"

PALLADIO E GLI ARCHITETTI DEL SUO TEMPO, a cura di Arnaldo Bruschi

Arnaldo Bruschi, Palladio e gli architetti del suo tempo. Qualche brevissima considerazione

Amedeo Belluzzi, Palladio e la cultura artistica fiorentina

Richard Tuttle, Vignola e l'arte della Regola

Carmelo Occhipinti, Daniele Barbaro, Pirro Ligorio e Andrea Palladio: incontri romani

Fulvio Lenzo, Roma 1545-1547. Logorio. Palladio e l'epigrafia

Maurizio Ricci, Palladio e gli "amici" bolognesi. Note su una lettera a Francesco Morandi del 18 ottobre 1572

Vitale Zanchettin, "chi segue altri, non li va mai innanzi". Michelangelo, Palladio e l'ordine della Basilica Vaticana

LO STUDIO DI VITRUVIO E LE ANTICHITÀ ROMANE, a cura di Pierre Gros

Pierre Gros, Lo studio di Vitruvio e le antichità romane

Ingrid Rowland, Palladio e le tuscanicae dispositiones

Arnold Nesselrath, Il Codice Cholmondeley

David Hemsoll, Palladio e il tempio antico autentico nelle illustrazioni dei Quattro Libri

Howard Burns, A drawing by Palladio of a pair of trousers? A site-plan, plan and reconstruction of the "Trofei di Mario" in Rome

PALLADIO E L'ARCHITETTURA: IDEE, DISEGNO, LESSICO, a cura di Howard Burns

Giovanni Santucci, Palladio e l'architettura trabeata: Vitruvianesimo, studio dell'antico, innovazione

Paola Zampa, Il pilastro rastremato: un problema di ortografia

Mario Piana, Il motivo costruttivo dell'architrave tripartite in Andrea Palladio: fonti e modelli

Donatella Buson, Maela Zanta, Le orditure lignee di copertura delle ville di Andrea Palladio

Maria Beltramini, Palladio e il Sesto Libro di Sebastiano Serlio

Paul Davies, Palladio, l'architettura e la peste

PALLADIO E I LIBRI, a cura di Guido Beltramini

Margaret Daly Davis, Dietro le quinte dell'Antichità di Roma di M. Andrea Palladio raccolta brevemente da gli Autori Antichi, et Moderni: quanto Palladio?

Andreas Beyer, Opere senza giorni. I Quattro Libri: un'autobiografia

Giorgio Bacci, "Arte veramente rara, stupenda e miracolosa": i Quattro Libri di Andrea Palladio e il contesto editoriale-figurativo

Marco Biffi, Osservazioni sulla lingua tecnica di Palladio

Simone Baldissini, Strumenti per una lettura digitale dei Quattro Libri

Guido Beltramini, Palladio l'architettura della battaglia: le edizioni illustrate di Cesare e Polibio

PALLADIO E L'ARCHITETTURA RESIDENZIALE DI CITTÀ, a cura di Francesco Paolo Fiore

Francesco Paolo Fiore, Andrea Palladio: palazzi, atrii, cortili

- T. Barton Thurber, "Marmoribus cedunt lateres": Andrea Palladio e la ricostruzione del palazzo vescovile di Brescia al tempo di Domenico Bollani
Flavia Cantatore, Casa Civena e I primi studi di Andrea Palladio per case e palazzi
Renata Samperi, Palazzo Chiericati: progetti e costruzione nell'incompiuta fabbrica cinquecentesca
Sergio Marinelli, Battista Del Moro e Palladio
Simona Tortora, Palazzo Pisani a Padova: un'opera inedita di Andrea Palladio
PALLADIO NEL TERRITORIO: VILLE E PONTI, a cura di Donata Battilotti
Donata Battilotti, Belli, forti e durevoli? I ponti di Palladio
Elena Svalduz, Il territorio veneto prima di Palladio. L'inedito diario di viaggio di Giovanni da San Foca (1536)
Adriano Ghisetti, Le ville di Palladio "inventioni secondo diversi siti"
Claudia Terribile, A Londra da Montagnana: La famiglia di Dario di Paolo Veronese per Francesco Pisani
Andrea Ferrarese, Il territorio vicentino nel Cinquecento: contesti agrari e assetti protoindustriali
PALLADIO E VENEZIA, a cura di Deborah Howard
Deborah Howard, Palladio and Venetian Republicanism
Laura Moretti, Andrea Palladio e la chiesa dell'Ospedaletto a Venezia
Andrea Guerra, Andrea Palladio e la facciata di San Pietro di Castello a Venezia: due documenti
Paola Modesti, Qualche tassello nella storia di Ca' Trevisan a Murano
Tracy E. Cooper, Palladio e i suoi amici veneziani
PALLADIO E L'EUROPA DEL SUO TEMPO, a cura di Fernando Marías
Fernando Marías, Las lecciones de Palladio: papel y piedra
Konrad Ottenheim, Palladio's Quattro Libri in Seventeenth-Century Holland. Models for courtiers and citizens
Krista De Jonge, High-Flown Ideals, Ambitious Stratagems? On the "Problem" of Palladio's Success in Northern Europe
Christy Anderson, Palladio and the Open Work
PALLADIUS BRITANNICUS, a cura di Charles Hind
Charles Hind, British reactions to Palladio's buildings, 1750-1850; the waning o Palladio's reputation
Gordon Higgott, Inigo Jones, John Webb and Palladio's Teatro Olimpico
John Harris, Dreams of Ancient Rome: Lord Burlington, William Kent and the Houses of Parliament
Richard Hewlings, Chiswick House: recent historiography
L'EREDITÀ DI PALLADIO E IL PALLADIANESIMO, a cura di Franco Barbieri e Werner Oechslin
Franco Barbieri, Palladio o Scamozzi? Palladianesimo o Scamozzianesimo? Il punto
Anna Maria Matteucci, Una contrada neopalladiana: Bologna nella seconda metà del Settecento
Marco Pogacnic, Palladio & Schinkel. Un incontro mancato
Werner Oechslin, Palladio -,modern'!
NUOVI APPROCCI A PALLADIO: RILIEVO, RESTITUZIONI VIRTUALI, DATA BASE, a cura di Marco Gaiani
Marco Gaiani, Modelli di Palladio - modelli palladiani
William J. Mitchell, From drawing collections to digital archives
Paolo Clini, Andrea Palladio. Per un catalogo critico dei rilievi. Storia e prospettive
Benedetto Benedetti, La conoscenza del Palladio: osservazioni metodologiche per la gestione delle informazioni testuali e visive
MaryAnne Stevens, The Problem: Presenting Palladio's Architecture without Architecture

V. ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

5.1

Attività della Biblioteca del Centro

Dall'anno della sua fondazione nel 1958, il Centro, parallelamente all'attività editoriale, ha perseguito lo scopo di creare una biblioteca specializzata nell'ambito dell'arte e dell'architettura del Cinquecento per promuovere, valorizzare e tutelare la figura di Andrea Palladio e del patrimonio costituito dai suoi edifici. Nel corso degli anni l'obiettivo è stato di arricchire il patrimonio librario e, accanto ai volumi antichi delle donazioni, si è cercato di acquistare nel mercato antiquario i volumi che andassero a completare le collezioni. Nel 2008, accanto all'attività ordinaria di acquisto e catalogazione di libri antichi e moderni, Attilio Carta ha continuato la sua collaborazione come consulente, il prof. Juergen Schulz (Brown University, Providence, RI) ha collaborato con la biblioteca segnalando titoli di interesse; altre proposte sono inoltre giunte da studiosi e studenti che frequentano la Biblioteca.

Nel 2008 è cessata la convenzione con l'Ordine degli architetti della Provincia di Venezia per la gestione e la consultazione presso la Biblioteca del C.I.S.A. A. Palladio dei periodici di architettura contemporanea di proprietà dell'Ordine.

La raccolta libraria nel 2008 è stata incrementata grazie all'acquisto di 147 opere e all'acquisizione come omaggio e scambio di 185 opere tra estratti e volumi, grazie alla generosità di istituti culturali e privati

La biblioteca del C.I.S.A. A. Palladio ha partecipato come prestatore di volumi conservati nelle proprie raccolte alla mostra

Correggio, Parma, Galleria nazionale, 20 settembre 2008-25 gennaio 2009

Acquisizioni

È proseguito anche quest'anno il progetto di acquisizione di volumi antichi resa possibile grazie ad un finanziamento straordinario della Regione Veneto ottenuto nel 2007. Il progetto segue un piano di acquisti mirati che si articola in quattro linee d'azione: completare la sezione riguardante Andrea Palladio, incrementare l'archivio vicentino e veneto nonché la sezione della trattatistica italiana e la sezione riguardante le opere di consultazione generale (enciclopedie, fonti). Le acquisizioni del 2008 sono state:

Aeliani De militaribus ordinibus instituendis more Graecorum liber a Francisco Robortello Utinensi nunc primum Graece editus multisque imaginibus et picturis ab eodem illustratus. Venezia 1552

Caesar, Commentari di Giulio Cesare, Venezia, Nicolò Misserini 1619

L'architettura di Jacopo Barozzi da Vignola, Bassano, 1787

Moschini, Giannantonio, Breve guida all'amico delle bell'arti per la città di padova, In Padova, presso i fratelli Gamba, 1817

Bertotti Scamozzi, Le fabbriche e i disegni di Andrea Palladio e le terme, (5 volumi), Torino 1846,

Il palazzo della Ragione o basilica di Palladio in Venezia, 1884

Missirini Melchior, Celebrità italiane nell'architettura e pittura dimostrate per sommi capi, Firenze, Firenze, Giorgio Steininger, 1847

Magrini Antonio, Reminescenze vicentine, Venezia, Tip. Staider, 1869

Berti Giovanni Battista, Memorie storiche sul tempio di Monte Berico in Venezia, Verona 1833

Berti, memorie storiche sul tempio di Monte Berico, Verona, 1883

Bortolan Domenico, Gianbattista Magonza seniore, Bassano, A. Roberti 1883.

Francesco Paoletti, L'architettura e la scultura del Rinascimento in Venezia, 5 voll, Venezia, 1893

Principii dello stile gotico cavati dai monumenti del medio evo, ad uso degli artisti e degli operari ...volgarizzati dal cav. Francesco Lazzari professore d'architettura nell'I.R. Accademia Veneta di Belle Arti. Venezia, Giovanni Brizeghel, 1853.

Guida del palazzo di Piazzola sul Brenta, Piazzola 1926

Nordera Ettore, *Il Manicomio provinciale di Vicenza: ricordo inaugurale*, 5 giugno 1909, Vicenza, Tip. Rumor, 1910

Castello (Il) di Monselice, Venezia, Officine Carlo Ferrari, 1940

Rigoni Erice, *L'architetto Andrea Moroni*, Padova, Tipografia del Seminario, 1939

5.2

Attività della Fototeca del Centro

La fototeca del Centro nel corso del 2008 è stata impegnata nei seguenti progetti di ricerca legati a finanziamenti speciali: 1) *Immagine del Veneto. Il Seicento*; 2) *Progetto Fototeca Carlo Scarpa*; 3) *"Carlo Scarpa e l'origine delle cose"*, mostra presso il Padiglione Venezia, Giardini della Biennale a Venezia; inoltre ha fornito i materiali iconografici per le esposizioni e i relativi cataloghi e pubblicazioni realizzati durante l'anno e in particolare: *Palladio catalogo della mostra a cura di Guido Beltramini e Howard Burns*, Marsilio 2008; *Palladio 1508-2008 Atti del Simposio del Cinquecentenario Marsilio 2008*; *Carlo Scarpa e la scultura del '900 a cura di Guido Beltramini*, Marsilio 2008.

Nel corso del 2008 i temi di ricerca e di studio svolti dalla Fototeca del Centro sono stati presentati in tre occasioni dall'arch. Simone Baldissini e dal prof. Marco Gaiani e poi successivamente pubblicati negli atti dei convegni:

- *Strumenti per una lettura digitale dei Quattro Libri*, Simposio del Cinquecentenario, Padova, Vicenza, Verona e Venezia 5-10 maggio 2008.

- *Tools for a digital reading of Andrea Palladio's I Quattro Libri*, 14th International Conference on Virtual Systems and MultiMedia (VSMM) Dedicated to Digital Heritage

Limassol, Cipro, 20-25 Ottobre 2008.

- *Rich Internet Application as paradigm to manage and visualize cultural heritage references and contents: the case of study of the first electronic edition of Andrea Palladio's The four book of architecture*, Digital Media and its Applications in Cultural Heritage, 5 - 6 Novembre, 2008 Petra University, Amman, Giordania.

VI. INTERVENTI DIVERSI

6.1

Interventi straordinari in palazzo Barbaran da Porto

La localizzazione della grande mostra palladiana in palazzo Barbaran da Porto ha reso improrogabile l'adeguamento dei sistemi sicurezza e di accoglienza del pubblico; si sono resi perciò necessari gli interventi straordinari di seguito elencati.

Al fine di procedere con la realizzazione di una scala metallica di emergenza esterna, già approvata dalla competente Soprintendenza e necessaria per il conseguimento del Certificato di Prevenzione Incendi, nel corso del 2008 si è proceduto alle operazioni di predisposizione del plinto in cemento armato che fungerà da basamento alla nuova scala, eliminando la pavimentazione esistente di una parte del cortile interno adiacente al vano ascensore e ultimando lo scavo di fondazione nel quale il plinto di sostegno andrà ad insistere; durante i lavori di scavo, condotti dalla competente Soprintendenza Archeologica, si è provveduto al rilievo archeologico di due opere murarie di epoca romana che saranno messe in sicurezza nelle fasi preliminari di costruzione del plinto.

È stato anche risolto uno dei punti critici del palazzo in caso di grande affluenza di pubblico, rammodernando e riorganizzando i servizi igienici preesistenti, ottenendo un apprezzabile aumento dello spazio utile e del livello di accessibilità e fruibilità dei servizi igienici al piano terra.

Inoltre, allo scopo di razionalizzare i flussi di persone che dal piano terreno della mostra confluivano al piano nobile, è stata ripristinata, previo parere favorevole della

competente soprintendenza, una preesistente porta dirimpettaia allo scalone di accesso ai piani superiori.

Infine, in previsione dell'ingente valore delle opere esposte e dell'articolato sviluppo del percorso espositivo della mostra palladiana, si è resa necessaria una revisione completa dei sistemi antintrusione e si è proceduto alla sostituzione completa delle ormai obsolete barriere perimetrali antintrusione con delle nuove barriere a doppia tecnologia che garantiscono un maggior livello di sicurezza e la totale eliminazione di falsi allarmi e alla sostituzione della centralina generale di controllo di tutto il sistema con una nuova centralina di ultima generazione.

6.2

Gestione ordinaria di villa Poiana a Poiana Maggiore

Nel 2008 il Centro ha assicurato la gestione ordinaria e l'apertura al pubblico di villa Poiana, affidata alla gestione del C.I.S.A. A. Palladio A. Palladio a seguito di convenzione stipulata tra la Regione del Veneto e il Centro. Iniziativa interamente finanziata con contributo straordinario della Regione Veneto.

6.3

Gestione del Centro Carlo Scarpa presso l'Archivio di Stato di Treviso

Nel 2008 è perseguita l'attività di gestione del Centro Carlo dal Scarpa da parte del personale del Centro che garantisce un orario di apertura settimanale, fornisce consultazione dei disegni originali, nonché la gestione delle banche dati dei diversi materiali scarpiani fruibili on line. Il C.I.S.A. A. Palladio ha provveduto inoltre all'aggiornamento nel sito internet delle informazioni sulle iniziative legate a Carlo Scarpa. Iniziativa interamente finanziata con contributo straordinario della Regione Veneto.

RELAZIONE COMITATO ESECUTIVO

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO AI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008

In sede di chiusura dell'esercizio, a sei anni dalla trasformazione del Centro da Ente di Diritto Pubblico a Fondazione di Diritto Privato (01/01/2003-31/12/2008), si sottopongono alla attenzione del Consiglio di Amministrazione le risultanze dell'anno 2008, unitamente ad una analisi sintetica delle principali componenti finanziarie che hanno caratterizzato il bilancio dell'Ente nel periodo 2004/2008.

A tal proposito si sottolinea che il 2008 è stato l'anno delle celebrazioni dei 500 anni della nascita di Andrea Palladio e dei 50 anni di vita del Centro. L'attività programmata in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2008 è stata in linea generale realizzata e analiticamente illustrata nella relazione sull'attività svolta, che accompagna il Bilancio al 31 dicembre 2008.

Il Comitato Esecutivo, riunitosi nel corso del 2008 per 7 volte (8 febbraio, 28 marzo, 18 aprile, 28 luglio, 16 ottobre, 7 novembre e 22 dicembre), ha deliberato, secondo quanto stabilito dall'art.9 dello Statuto vigente, in merito alla gestione dell'ente e, per sommi capi, sui seguenti argomenti:

- Mostra Palladio 500 anni e iniziative diverse nell'ambito delle celebrazioni per il V centenario della nascita di Andrea Palladio;
- Approvazione del piano di interventi straordinari in palazzo Barbaran da Porto con il finanziamento della Fondazione Cariverona, della Società Autostrade Bs-Pd e della Regione del Veneto;
- Corsi e seminari;
- Azioni di valorizzazione dell'opera di Carlo Scarpa;
- Stampa pubblicazioni diverse;
- Adempimenti vari concernenti il personale del Centro (sostituzione per maternità, assunzioni a tempo determinato ed erogazione premio di risultato al personale dipendente);
- ✱ Progetti diversi (progetto di valorizzazione della Biblioteca del Centro con finanziamento regionale, progetto di valorizzazione di Villa Poiana);
- Adempimenti conseguenti la gestione ordinaria.

Passando all'analisi di alcune componenti finanziarie che hanno caratterizzato la vita del Centro, si rileva quanto segue.

RICAVI

Il 2008 evidenzia un incremento dei ricavi, e in special modo dei contributi straordinari finalizzati alla realizzazione della grande Mostra "Palladio 500 anni" e delle iniziative diverse nell'ambito delle celebrazioni per il V centenario della nascita di Andrea Palladio, nonché di altri progetti scientifici dettagliatamente descritti nella relazione sull'attività 2008. Si segnala, oltre alla conferma della partecipazione regionale alle attività del Centro con una incidenza di circa il 34% sul totale generale delle entrate, il notevole aumento dei contributi straordinari erogati da privati, in particolare quello stanziato dalla Fondazione Cariverona che, unitamente alle risorse proprie del Centro, hanno raggiunto, nel 2008, circa il 41% sul totale generale delle entrate.

Le quote ordinarie dei Soci Fondatori (Regione Veneto, Provincia di Vicenza, Comune di Vicenza, Camera di Commercio I.A.A. di Vicenza) dal 2003 sono rimaste praticamente immutate attestandosi su una quota pari a € 125.000,00 per il Comune di Vicenza e per la Camera di Commercio I.A.A., a € 130.000,00 per la Provincia di Vicenza ed a € 111.038,00 per la Regione Veneto, la quale tuttavia ha integrato, per l'anno 2008, la propria quota con ulteriori € 45.000,00 (di cui € 28.000 imputati nel 2008 ed € 17.000,00 da imputarsi nel 2009) ai sensi della Legge Regionale n.51/84 "Interventi della Regione per lo sviluppo e la diffusione delle attività culturali".

Per quanto attiene la partecipazione finanziaria del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la nuova Tabella Triennale 2006-2008 ha fissato ad € 101.000,00 il contributo statale annuale che quindi ha registrato un lieve incremento rispetto al triennio 2003-2005. Tuttavia, la quota erogata nel 2008, pari a 87.507,38 euro, ha confermato la riduzione di circa il 13%, a seguito delle decurtazioni statuite dalla Legge Finanziaria già dal 2007 a carico dello stanziamento previsto in Tabella Triennale.

Preso atto della difficile situazione finanziaria in cui versano gli Enti Locali, questo Centro, al fine di reperire risorse per l'attività istituzionale, ha proseguito anche nel 2008 la ricerca di aziende, leader nel proprio settore, interessate a contribuire a sostenere la vita del Centro mediante *partnership*, offrendo in cambio tutta una serie di opportunità tra cui la loro visibilità nella comunicazione del CISA Andrea Palladio e delle sue iniziative nonché la disponibilità d'uso di palazzo Barbaran da Porto e villa Poiana.

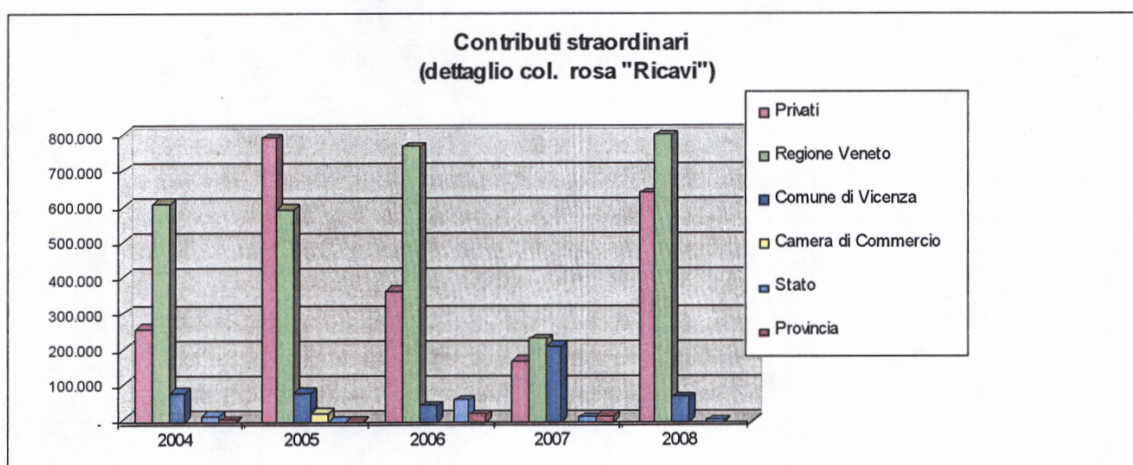
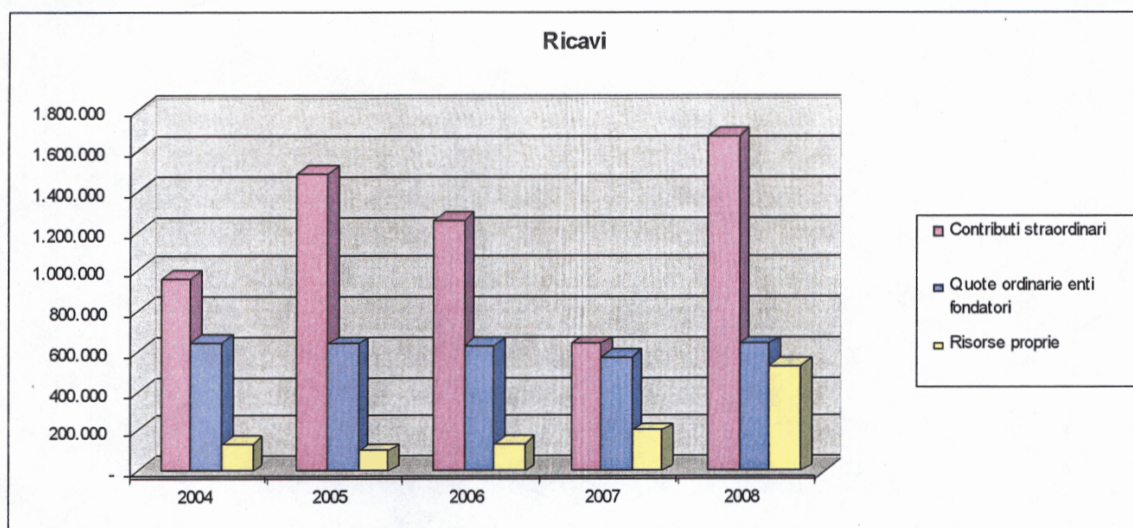
L'erogazione liberale è annuale ed è stata fissata in 15.000 euro. La prima iscrizione implica un impegno biennale per consentire l'individuazione di un soggetto altrettanto qualificato, qualora allo scadere del primo anno l'Azienda preferisca interrompere la *partnership*. Per gli anni successivi al primo, invece, l'impegno è annuale, con l'intesa di comunicare l'eventuale volontà di recesso l'anno successivo al momento dell'iscrizione.

Tali erogazioni liberali, interamente deducibili dal reddito d'impresa ai sensi dell'art. 100, comma 2, lett. m, D.P.R. 22/12/1986, n. 917 ed escluse dal campo di applicazione dell'IVA ai sensi degli artt. 2 e 4 del D.P.R. 26.10.1972 n. 633, hanno permesso di finanziare parte dell'attività istituzionale.

Le ditte che hanno confermato la loro adesione anche per l'anno 2008, sono state: Gemmo Impianti, Gruppo Maltauro, Zambon Group, Ente Fiera di Vicenza, Palladio Finanziaria, Acciaierie Valbruna, Papillon S.p.a., Marelli Motori S.p.a., con una erogazione liberale pari a € 15.000; la Banca Popolare di Vicenza ha invece contribuito con € 25.000. Nel corso del 2008 ha aderito per la prima volta Favero S.p.a. con una erogazione liberale di € 15.000; il tutto per un totale di 160.000 euro.

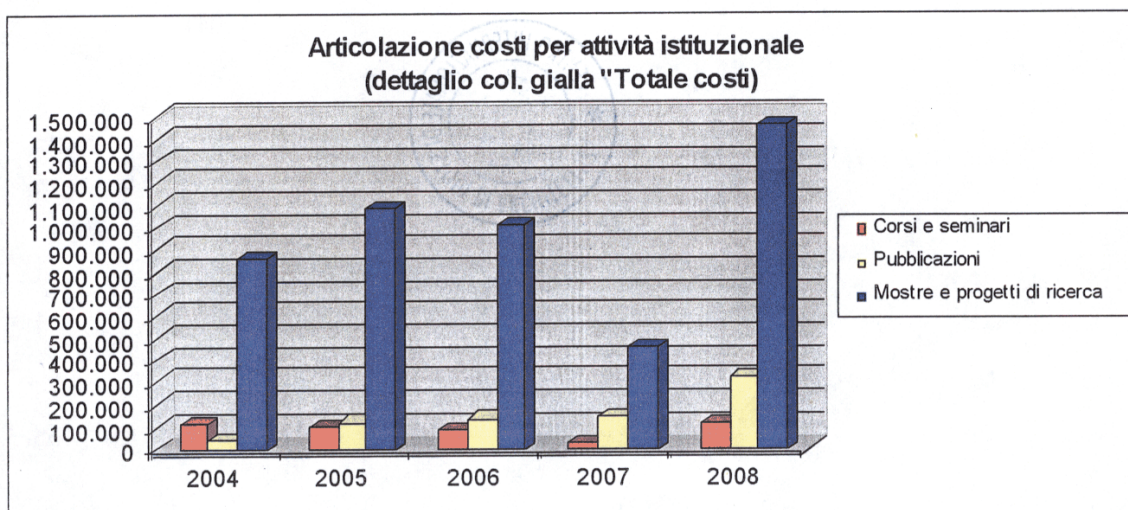
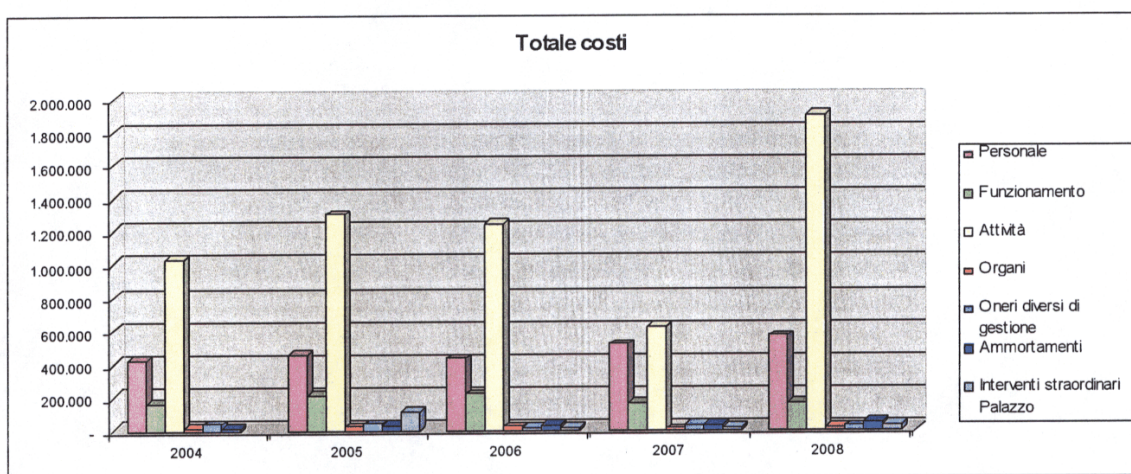
Parallelamente, l'Associazione "I Palladiani", che fidelizza il "pubblico" del Centro e i suoi ex allievi e che prevede una quota di adesione (€ 20,00 per insegnanti e studenti, € 30,00 per quota ordinaria, € 100,00 per soci sostenitori), ha continuato ad assicurare buoni risultati. Al 31 dicembre 2008 gli associati sono 240, di cui 27 sostenitori.

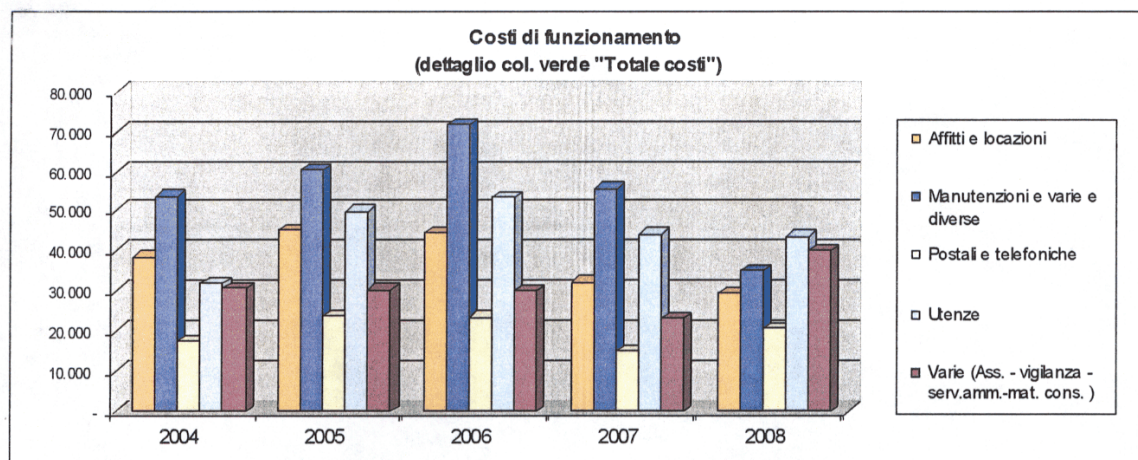
Le entrate per risorse proprie che comprendono, oltre alle erogazioni liberali precedentemente menzionate, le quote di iscrizione ai Corsi e i proventi finanziari, la quota pari usualmente al 10% delle spese sostenute con i contributi straordinari finalizzati, che viene riconosciuta all'interno dei singoli progetti, gli introiti per servizi diversi resi dal Centro a terzi, per i quali viene emessa fattura, evidenziano un notevole incremento particolarmente nella vendita di pubblicazioni in quanto in occasione della Mostra su Palladio (19/09/08 – 06/01/2009) è stato allestito un bookshop che ha dato ottimi risultati. Rimangono confermate le iniziative, tra cui la riorganizzazione del bookshop on line, al fine di confermare l'incremento delle vendite delle pubblicazioni.



COSTI

I costi del 2008 evidenziano un generale incremento rispetto al 2007. Analizzando però le varie categorie di costo, si rileva che il maggior incremento è riferito alla ricca ed impegnativa attività istituzionale ed in particolare alla realizzazione della grande Mostra "Palladio 500 anni" e alle iniziative diverse organizzate nell'ambito delle celebrazioni per il V centenario della nascita di Andrea Palladio", nonché ad altri progetti scientifici che la Fondazione ha attuato nel corso dell'anno e analiticamente illustrati nella relazione che accompagna il Bilancio al 31 dicembre 2008, che hanno comportato circa il 67% del totale generale dei costi.





Per quanto attiene ai costi di funzionamento, la Fondazione C.I.S.A., nonostante il moltiplicarsi delle attività realizzate e pur prendendo atto che la Legge Finanziaria per il 2008 aveva abrogato l'art. 22 del D.L. 223/2006, che imponeva precisi limiti di spesa, ha costantemente monitorato i costi relativi alla gestione ordinaria, che evidenziano, rispetto al 2008, una diminuzione dei costi per servizi.

Si segnala che i costi afferenti alle manutenzioni ordinarie e straordinarie di Palazzo Barbaran da Porto rientrano nei limiti fissati all'articolo 2, commi da 618 a 626 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che sanciscono limitazioni alle spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati (segnatamente: le spese in argomento non possono superare, per l'anno 2008, la misura dell'1,5 per cento e, a decorrere, dal 2009, la misura del 3 per cento del valore dell'immobile utilizzato, e, per gli immobili in locazione passiva è ammessa la sola manutenzione ordinaria nella misura massima dell'1 per cento (comma 618).

Si evidenzia inoltre che, data la disponibilità emersa alla chiusura dell'esercizio, e ricordato che il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2009, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 7 novembre 2008, non prevedeva, tra i costi, voci relative ad attività didattica e scientifica vista la mancanza di entrate a ciò finalizzate, si è ritenuto opportuno, al fine di permettere lo svolgimento di attività istituzionali che altrimenti non sarebbe stato possibile realizzare, creare un accantonamento, pari a € 71.000,00, al fine di destinare risorse alla copertura di quota parte degli oneri conseguenti la realizzazione di attività nel corso del 2009, nonché al finanziamento di spese tecniche relative agli interventi straordinari programmati in Palazzo Barbaran da Porto, già deliberati dal Comitato Esecutivo nella riunione del 28/07/2008,ogg. n.4.

Per quanto riguarda il personale della Fondazione C.I.S.A, si ritiene di ricordare quanto segue:

Il Consiglio di Amministrazione, con atto in data 14 marzo 2003, oggetto n. 5, ha deliberato di ampliare la pianta organica da 8 a 10 unità al fine di far fronte alle esigenze operative della Fondazione.

In conformità a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione con atto in data 14 marzo 2003, oggi n.5, il Comitato Esecutivo, con atto in data 13 maggio 2003, oggi n.6, punto 7°, ha recepito ed applicato, con decorrenza 01.01.2003, in conformità alla normativa vigente in materia di lavoro e segnatamente l'articolo 2077, comma 2 c.c., in favore del personale della Fondazione, a tempo indeterminato, in attività di servizio alla predetta data il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle aziende dei servizi pubblici locali della cultura, del turismo, dello sport e del tempo libero 'Federcultura', procedendo al correlativo inquadramento nelle Aree e nei livelli retributivi (punto "2° della delibera in argomento). Al Direttore della Fondazione è stato applicato il C.C.N.L. dei dirigenti del terziario.

Secondo quanto disposto al Comitato Esecutivo del 20 ottobre 2005, oggi n.8, punto 4, si è proceduto ad assumere la dott. Elisabetta Michelato di Valdagno, con decorrenza 01.01.2006, già collaboratrice presso questa Fondazione dal 01.04.2001 con mansioni di fototecaria, con inquadramento nel CCNL "Federcultura" Area D, Livello 1; si dà atto che con tale assunzione la pianta organica non ha subito variazioni confermando il numero del personale dipendente assunto pari a 10 unità, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 14.03.2003, oggi n. 5.

L'incremento del costo del personale nel 2008 rispetto al 2007 è giustificato dal fatto di aver dovuto far fronte, sia nel settore culturale che nel settore amministrativo, all'incremento delle attività connesse alle manifestazioni relative al cinquecentenario palladiano. I costi per una assunzione a tempo determinato, unitamente ad un incremento dei compensi per lavoro straordinario e degli oneri previdenziali e assistenziali, nonchè del premio al personale in dipendenza del notevole, particolare e qualificato impegno profuso nel corso del 2008, hanno comportato un aumento complessivo del costo del personale di oltre 40.000,00 euro rispetto al 2007.

Tutto ciò premesso, si sottopone questa relazione unitamente al Bilancio al 31 dicembre 2008, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.



Per copia conforme
all'originale.

Il Seg. Amm. un

PAGINA BIANCA